



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. ROSCIANO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ROSCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6601 del 27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### *CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO*

L'Istituto Comprensivo di Rosciano comprende tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e riunisce le realtà scolastiche presenti in quattro diversi Comuni: Catignano, Civitaquana, Nocciano e Rosciano. Il territorio in cui opera l'istituto si sviluppa su una vasta area a carattere prevalentemente collinare, con l'eccezione del Comune di Civitaquana, appartenente alla Comunità montana Vestina. La popolazione si concentra soprattutto nei centri urbani, ma si distribuisce anche nelle frazioni, e nelle contrade. La distanza tra le varie sedi dell'Istituto spesso non favorisce le occasioni di incontro tra bambini e ragazzi, causando, anzi, una certa frammentarietà nelle relazioni interpersonali, inevitabile in un'area così ampia. I paesi presentano delle caratteristiche geografiche, sociali, economiche e culturali piuttosto differenti. Rosciano, con le numerose contrade e la frazione di Villa Oliveti che si sviluppa in prossimità di Chieti Scalo, presenta un aspetto multiforme dal momento che è in progressiva crescita demografica e risente delle influenze della vicina città. Nocciano è un paese che conserva la propria identità storica e culturale. I comuni di Catignano e Civitaquana, pur mantenendo intatte le tradizioni locali e un forte tratto identitario, risentono della loro posizione e vedono spopolarsi sempre di più le contrade periferiche.

I quattro comuni evidenziano notevoli differenze anche per quanto concerne i livelli di natalità: nei due paesi più interni di Civitaquana e Catignano, il numero degli abitanti presenta un andamento regressivo, con la popolazione giovanile (da 0 a 14 anni) significativamente inferiore a quella anziana (65 anni ed oltre); a Rosciano, negli ultimi anni, i dati ISTAT registrano un incremento demografico della popolazione residente e un aumento della natalità; nel comune di Nocciano la situazione demografica degli ultimi anni è stabile.

Si rileva inoltre una sempre più significativa incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti nel territorio, in conseguenza dell'aumento delle famiglie di immigrati con figli: gli stranieri residenti a Catignano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 4,7% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Civitaquana al 1° gennaio 2021 rappresentano il 6,9% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Nocciano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 5,8% della popolazione residente; gli stranieri residenti a Rosciano al 1° gennaio 2021 rappresentano il 20% della popolazione residente. L'economia dei quattro comuni ruota soprattutto intorno al settore primario: numerose sono le aziende vinicole e gli oleifici presenti sul territorio; le attività artigianali, commerciali e la piccola industria sono anch'esse fiorenti, sebbene in misura meno significativa. Nelle aree più interne persiste il problema della disoccupazione che, oltre al pendolarismo, spesso comporta la migrazione giovanile verso i centri più vicini alle città di Chieti e Pescara. Il panorama del territorio, in tema di cooperazione, partecipazione e interazione sociale, non è molto ricco e variegato. Si rileva la presenza (non omogenea tra i vari paesi) di associazioni culturali e sportive (palestre, sedi parrocchiali, campetti polifunzionali, Pro-loco) che svolgono iniziative coordinate, con obiettivi comuni di raccordo sul territorio, mentre sono carenti i servizi e i progetti per l'infanzia, la pre-adolescenza, l'adolescenza, i giovani e le famiglie (centri educativi di aggregazione giovanile, centri gioco, ludoteche...) e i servizi rivolti all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio sociale. Nello specifico, l'analisi del contesto socio economico in cui è inserito l'Istituto evidenzia l'assenza di una politica giovanile e di centri di aggregazione; gli unici punti di ritrovo sono bar e pub che propongono modelli e stili di vita non sempre positivi. Nelle zone più interne, le condizioni di basso reddito delle famiglie, dovuto a stati lunghi di disoccupazione, lavori precari, separazioni (fenomeni che caratterizzano il nostro tempo), privano bambini e ragazzi di esperienze formative importanti per la crescita armonica della persona. L'ambiente si configura socialmente e culturalmente poco motivante, sempre più frequenti sono i fenomeni di dispersione scolastica e dropping out soprattutto nella scuola secondaria di secondo grado. In questo panorama l'Istituto Comprensivo di Rosciano, all'interno del proprio territorio di competenza, è percepito come il principale luogo di aggregazione, una fonte di stimoli in grado di offrire, ai bambini e ai ragazzi, dei

modelli educativi e didattici che valorizzino non solo l'identità del proprio paese, ma anche il dialogo, il confronto e la conoscenza tra pari. La scuola, quindi, diventa, subito dopo la famiglia, un importante nucleo di socializzazione, in grado di promuovere la condivisione di valori che fanno sentire i membri di una società come parte di una comunità vera e viva. Il nostro istituto, inoltre, si fa carico di interpretare domande e bisogni formativi del territorio e cerca di assumerli nella propria progettazione. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. E' presente una Biblioteca scolastica. Importanti sono le collaborazioni con Enti locali che intervengono attivamente sulla qualità della scuola, apportando con il loro contributo miglioramenti sia strumentali che operativi. La dislocazione delle sedi scolastiche in quattro paesi relativamente piccoli, offre luoghi di aggregazione abbastanza sereni e privi di particolari devianze. L'azione educativa della scuola mira al superamento delle logiche micro territoriali, fungendo da raccordo tra i diversi luoghi del territorio di riferimento, in un contesto di didattica dell'incontro, esperienziale ed orientante, anche in collaborazione con gli Enti locali che cercano di provvedere alla mobilità degli studenti, e che in genere intervengono attivamente sulla qualità della scuola, apportando contributi sia strumentali che operativi. Alcune famiglie chiedono alla scuola tempi aggiuntivi, oltre l'orario curricolare, per supportare gli impegni lavorativi e fungere da luogo di aggregazione sociale non formale; si tratta però di un bisogno che si manifesta in maniera poco uniforme nelle diverse sedi e nei diversi gruppi classe. Attualmente è attivo un tempo prolungato sperimentale nel plesso della primaria di Rosciano, che accoglie un gruppo eterogeneo di alunne ed alunni tutti i pomeriggi dalle 14:15 alle 16:15.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO



Codice	PEIC819009
Indirizzo	PIAZZA BERLINGUER, 1 ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Telefono	0858505486
Email	PEIC819009@istruzione.it
Pec	peic819009@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://istitutocomprensivorosciano.edu.it/">https://istitutocomprensivorosciano.edu.it/</a>

❖ **CATIGNANO C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA819016
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE CATIGNANO 65011 CATIGNANO

❖ **NOCCIANO C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA819038
Indirizzo	VIA ROMA, 1 NOCCIANO 65010 NOCCIANO

❖ **ROSCIANO C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81905A
Indirizzo	SALITA S.SALVATORE, 4 ROSCIANO 65020 ROSCIANO

❖ **CIVITAQUANA-C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81906B
Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA





❖ **CATIGNANO-C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81901B
Indirizzo	VIA MADONNA DELLE GRAZIE LOC. CATIGNANO 65011 CATIGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	41

❖ **NOCCIANO C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81903D
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 NOCCIANO 65010 NOCCIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

❖ **ROSCIANO C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81905G
Indirizzo	PIAZZA E.BERLINGUER, 8 ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

❖ **CIVITAQUANA-C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE81906L
Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA
Numero Classi	5



Totale Alunni 46

❖ **SMS NOCCIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81902B
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 NOCCIANO 65010 NOCCIANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	27

❖ **S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81903C
Indirizzo	VIA A.DE GASPERI, 21 CATIGNANO 65011 CATIGNANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	28

❖ **S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81904D
Indirizzo	VIA COSTA DEI PIANTONI ROSCIANO 65020 ROSCIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	76

❖ **S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81905E

Indirizzo	VIA ROMA CIVITAQUANA 65010 CIVITAQUANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Rosciano nasce nell'Anno Scolastico 2015-2016, al fine di riunire le realtà scolastiche presenti in quattro diversi Comuni: Rosciano, Nocciano, Catignano e, soltanto nell'a.s. 2018/2019, Civitaquana.

Di seguito si fornisce un quadro sintetico delle modifiche organizzative subite dall'Istituto nel corso degli anni.

Il Circolo Didattico di Catignano nasce nell'**Anno Scolastico 1959/60** e include le scuole di Pianella, Rosciano, Nocciano, Civitaquana, Brittoli, Vicoli e Carpineto.

Negli **Anni Scolastici dal 1988 al 1996**, per effetto di dimensionamento, perde la Direzione Didattica.

Nell'**Anno Scolastico 1996/1997**, il circolo didattico viene nuovamente istituito, includendo 5 plessi di scuola elementare e 5 plessi di scuola materna ubicati a Catignano, Nocciano, Cugnoli, Alanno c. u. e Alanno Scalo.

Nell'**Anno Scolastico 1999/2000**, il nuovo Dimensionamento include le scuole dell'infanzia e le scuole elementari di Catignano, Nocciano e Rosciano.

Nell'**Anno Scolastico 2009/2010**, il Circolo Didattico di Catignano diviene Istituto Comprensivo "L. Acquaviva" e include le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Catignano, Nocciano e Civitaquana.

Nell'**Anno Scolastico 2012/2013**, a seguito del nuovo Dimensionamento, l'Istituto Comprensivo include le scuole di Catignano, Nocciano e Rosciano.

Nell'**Anno Scolastico 2015/2016**, l'Istituto Comprensivo "L. Acquaviva" di Catignano diventa Istituto Comprensivo di Rosciano.



***Nell'Anno Scolastico 2018/2019*** l'Istituto Comprensivo di Rosciano, a seguito del provvedimento di razionalizzazione, amplia la propria area di competenza, includendo, oltre alle scuole di Rosciano, Nocciano e Catignano, anche la scuola di Civitaquana.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	20

## Approfondimento

I docenti di ruolo che prestano servizio da molti anni nell'Istituto rappresentano circa il 65% ed hanno una buona conoscenza del contesto sociale, economico e culturale del territorio di riferimento.

Buona parte del team docente ha partecipato alla formazione continua e obbligatoria, acquisendo competenze professionali metodologiche e titoli, quali certificazioni linguistiche ed informatiche. L'Istituto fa parte della rete di scopo "Ret...innova - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento", con scuola capofila I.C. Cepagatti, della rete "Le trame dell'Arte", con scuola capofila I.C. di Collecervino, per la predisposizione condivisa di performance artistiche territoriali, ha aderito alla rete territoriale Robocup Jr Academy Abruzzo, con scuola capofila IIS "Volta" di Pescara, che ospiterà il Future Lab Regionale e alla rete regionale "il Debate per crescere insieme" con scuola capofila IIS "Ovidio" di Sulmona (AQ).

Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole Scuole" che intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare lo spopolamento costruendo relazioni didattiche con scuole appartenenti ad una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti condivisi.

Nell'Istituto sono presenti un animatore digitale, che, tra l'altro, coordina un team per l'innovazione composto da dieci docenti formati sui contenuti del P.N.S.D. 2014-2020, e otto docenti incaricati per lo svolgimento delle attività pianificate nelle 4 Aree previste per le Funzioni Strumentali.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **VISION**

*Sogniamo una scuola dei luoghi, una scuola comunità in costante dialogo con il territorio e la cultura delle tradizioni, capace al contempo di innovarsi, di aprirsi al mondo, alle differenze, all'altrove, nella quale ciascuna forza attiva si adoperi per offrire ai giovani protagonisti, bambine e bambini, alunne ed alunni, studentesse e studenti, ambienti di apprendimento sani e all'avanguardia, capaci di garantire il perfetto connubio tra le istanze dell'umanesimo, dell'ambiente e della crescita armonica, con quelle irrinunciabili del digitale e della tecnologia.*

#### **MISSION**

*Vogliamo predisporre, nel tempo, ambienti di apprendimento di alto profilo d'efficacia, multidimensionali (classe, pluriclasse, gruppo di interesse, individuo, plesso, interplesso), piacevoli, tipici, esperienziali ed orientanti, inclusivi, aperti e a misura di studente, nei quali favorire il pieno raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi, attraverso l'ideazione condivisa di percorsi didattici che:*

- *puntino alla qualità dei contenuti e all'efficacia metodologica;*
- *siano in grado di mettere in dialogo la tradizione con l'innovazione;*
- *siano capaci di porre lo studente al centro, favorendone la crescita armonica nel divenire verticale di una continuità di intenti pensata,*



*pianificata, visibile e dinamica.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

#### **Traguardi**

Innalzare i livelli di competenza in campo STEAM e linguistico del 5%. Valorizzare le eccellenze.

#### **Priorità**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

#### **Traguardi**

Partecipazione ad attività laboratoriali e a manifestazioni nazionali ed internazionali focalizzandosi sull'aspetto della didattica esperienziale che favorisca le occasioni di incontro e confronto tra pari.

#### **Priorità**

Progettare percorsi flessibili di didattica digitale che tengano conto del contesto e della necessità di garantire benessere e inclusività diffusi.

#### **Traguardi**

Raggiungimento di livelli di competenza trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie tradizionali e innovativi.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**



Ridurre la varianza tra il livello raggiunto ed il livello massimo conseguibile nelle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).

**Traguardi**

Incrementare fino al 5% il livello delle competenze logico, scientifiche e linguistiche nazionali e comunitarie.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**Traguardi**

Utilizzare il curriculum condividendo interventi e modelli valutativi tra i diversi ordini di scuola, al fine di rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze.

**Priorità**

Diffusione di percorsi educativi atti a sviluppare competenze civiche e sociali in materia di cittadinanza.

**Traguardi**

Formare cittadini responsabili in grado di partecipare consapevolmente alla vita culturale e comunitaria del paese

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

**Traguardi**

Monitoraggio della corrispondenza tra consiglio orientativo ed effettiva scelta dell'alunno.

**Priorità**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

**Traguardi**





Migliorare il monitoraggio degli esiti degli alunni nel percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi formativi prioritari individuati risultano in linea con quanto evidenziato dai concetti fondamentali che animano la mission (ambienti di apprendimento multidimensionali, inclusione, centralità dell'alunno, innovazione metodologica, cittadinanza attiva, orientamento) e con le priorità strategiche emerse nel Rapporto di Autovalutazione (cura delle eccellenze, creazioni di occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale, rafforzamento delle attività di monitoraggio tra i diversi ordini di scuola e di orientamento formativo) così come indicate nell'atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF divulgato dal DS.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INSIEME PER SUPERARE LE DISTANZE

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso intende intraprendere iniziative volte a potenziare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento operando su:

a) risultati scolastici: operare con metodologie didattiche innovative e flessibili per garantire la personalizzazione negli apprendimenti nell'intero istituto, utili a migliorare e consolidare le competenze.

b) Didattica Digitale Integrata: consentire la diffusione di ambienti di apprendimento flessibili che permettono allo studente di organizzare al meglio il proprio lavoro svincolandosi da limiti spazio-temporali; ciascuno può accedere all'ambiente come e quando preferisce, seguendo i propri ritmi personali.

c) promuovere l'adesione a percorsi di internazionalizzazione globale attraverso iniziative di intercultura presenti sul territorio per il potenziamento delle abilità linguistiche ma anche per l'attivazione di percorsi esperienziali (eTwinning, Erasmus+) volti alla conoscenza, alla comprensione e al rispetto delle differenze.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Destutturazione aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio come luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare percorsi flessibili di didattica digitale che tengano conto del contesto e della necessità di garantire benessere e inclusività diffusi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Realizzare percorsi disciplinari/interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo. Progettare azioni rivolte all'integrazione e alla piena realizzazione degli alunni con BES. Diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborazione di progetti curricolari ed extracurricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici i quali favoriscano l'inclusione e la diversificazione di percorsi nel rispetto delle individualità degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Informazione sulle principali innovazioni della scuola. Scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME PER SUPERARE LE DISTANZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

### **Responsabile**

Le attività vengono progettate e attuate all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di intersezione/interclasse/classe e del Collegio docenti.

Azioni previste:

- individuazione degli alunni in situazioni di difficoltà di apprendimento e/o di relazione;
- pianificazione delle possibili attività realizzabili in orario curricolare e/o extracurricolare;
- eventuale impiego degli insegnanti di potenziamento per attivare percorsi di supporto alle classi;
- utilizzo della didattica digitale a supporto della didattica tradizionale con particolare attenzione agli alunni BES;
- rendicontazione delle esperienze;
- documentazione e diffusione delle buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro;
- partecipazione ad attività laboratoriali e manifestazioni nazionali ed internazionali.

### **Risultati Attesi**

- Attivazione di percorsi didattici mirati all'adozione di strategie didattiche a supporto dei bisogni degli alunni;
- Consolidamento di quanto appreso e della consapevolezza dei propri punti di forza e



debolezza, favorendo la piena partecipazione di ciascuno nel processo di apprendimento;

- Realizzazione di percorsi e compiti autentici orientati allo sviluppo delle competenze per la vita;
- Educazione ad un uso consapevole, flessibile e creativo delle tecnologie digitali in ambito scolastico ed extrascolastico;
- Sviluppo di una didattica esperienziale che favorisca le occasioni di incontro e confronto tra pari.

---

#### ❖ OPERARE IN VERTICALE

##### **Descrizione Percorso**

Il curriculum verticale d'istituto mira a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso un nuovo impianto didattico e metodologico, predisponendo ambienti laboratoriali, attività cooperative, compiti di realtà e/o tecnologie innovative.

A tal fine è necessario un rafforzamento della cultura della progettazione e della valutazione per competenze e la predisposizione di adeguati strumenti per la rilevazione degli apprendimenti. In quest'ottica anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno introdotto elementi di flessibilità organizzativa e didattica che hanno consentito l'avvio del prolungamento del tempo scuola.

Gli interventi saranno finalizzati a migliorare il clima scolastico attraverso modalità nuove per la valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di valorizzazione dei meriti e delle peculiarità di ciascuno.

Il curriculum verticale, infine, porrà una particolare attenzione alla elaborazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, di cittadinanza digitale, di educazione alla salute e di sostenibilità ambientale, accrescendo la dimensione europea e globale dell'istruzione e l'educazione interculturale.





**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realta'.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**"Obiettivo:"** Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'istituto, condividendo interventi e modelli valutativi tra i diversi ordini di scuola al fine di rafforzare la cultura della progettazione e della valutazione per competenze. Le nuove istanze provenienti dal MIUR riguardo l'insegnamento trasversale digitale ispirato al modello europeo DigComp 2.1 e l'insegnamento dell'Educazione Civica, hanno consolidato tali prassi; il nostro Istituto ha redatto un curriculum verticale nonché interdisciplinare per ognuna delle nuove aree di intervento didattico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra il livello raggiunto ed il livello massimo conseguibile nelle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Destutturazione aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio=luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Progettare percorsi flessibili di didattica digitale che tengano conto del contesto e della necessità di garantire benessere e inclusività diffusi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffusione di percorsi educativi atti a sviluppare competenze civiche e sociali in materia di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Articolazione delle attività di continuità e orientamento per la consapevolezza del sé e delle proprie competenze finalizzate all'autorealizzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la



prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra il livello raggiunto ed il livello massimo conseguibile nelle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSI PONTE: ACCORCIAMO LE DISTANZE!**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori

### **Responsabile**

Le attività di continuità vengono coordinate dalla funzione strumentale dell'Area 2; progettate e attuate all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di classi.

Le attività richiederanno i seguenti momenti operativi:

- analisi dei curricoli degli anni ponte: ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della scuola primaria; quinto anno scuola primaria e primo anno scuola secondaria di primo grado;
- predisposizione e somministrazione di prove di ingresso comuni nelle classi ponte;
- predisposizione di prove comuni nelle diverse discipline tra classi parallele in relazione ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali;
- rendicontazione delle esperienze svolte.

### **Risultati Attesi**

- Raccolta dei risultati, analisi e archiviazione digitale;
- Individuazione di prove di verifica comuni ( metà e fine anno ) in relazione ai traguardi previsti nelle indicazioni nazionali;
- Analisi dei risultati e monitoraggio dei processi.

## **❖ ORIENTARSI CONSAPEVOLMENTE**

### **Descrizione Percorso**

Nella consapevolezza che l'azione orientativa accompagna l'intero percorso formativo dello studente, le azioni di orientamento saranno sviluppate attraverso:



- la predisposizione, condivisa tra i diversi ordini di scuola, di azioni didattiche verticali orientate all'accrescimento progressivo delle competenze orientative di base;
- la pianificazione di attività di accompagnamento e di sostegno alla progettualità individuale e all'imprenditorialità, esercitate anche attraverso il monitoraggio degli esiti e la gestione dei percorsi individuali;
- la promozione di buone pratiche di raccordo tra il nostro istituto e gli istituti secondari di secondo grado del territorio di riferimento.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire incontri tra i diversi ordini di scuola per condividere i modelli valutativi per competenze e compiti di realta'.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Destrutturare aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi. Territorio come luogo di apprendimento con uscite e iniziative didattiche



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare progetti curricolari ed extra curricolari condivisi con famiglie, territorio, enti privati e pubblici.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Articolare attività di continuità e orientamento per la consapevolezza del sé e delle proprie competenze finalizzate all'autorealizzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

**"Obiettivo:"** Predisporre un organico piano per l'orientamento con continue azioni didattiche finalizzate alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative di ciascuno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

**"Obiettivo:"** Realizzare una banca dati contenente i nominati degli ex alunni dell'Istituto che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado per verificare la rispondenza tra l'orientamento in uscita posto in essere dalla scuola ed i risultati scolastici conseguiti dagli stessi presso il nuovo ordine di istruzione; particolare attenzione verrà posta agli esiti ottenuti nelle discipline di italiano, matematica ed inglese.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Curare attività di monitoraggio tra diversi ordini di scuola anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare la collaborazione tra le varie componenti della comunità scolastica nell'ottica di una progettualità condivisa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti





gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Autoformazione e formazione su competenze metodologiche e didattiche innovative e piani di miglioramento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza tra il livello raggiunto ed il livello massimo conseguibile nelle singole aree di riferimento (nazionale, regionale ed area sud).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Informare sulle principali innovazioni della scuola. Scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

**"Obiettivo:"** Implementare una progettualità che preveda anche il potenziamento del tempo scuola e la partecipazione di enti esterni e genitori esperti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diffusione ampia (sia in ambito curricolare che extra curricolare) di percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzati in tutti gli ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare le occasioni di confronto tra pari anche attraverso una didattica esperienziale che valorizzi l'apprendimento in contesti formali ed informali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare azioni didattiche e di formazione che consolidino la prassi del curriculum verticale d'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle attività finalizzate alla scelta da parte dell'alunno intese soprattutto come didattica orientativa.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO FORMATIVO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Le attività di orientamento vengono coordinate dalla funzione strumentale dell'Area 2; progettate e attuate all'interno dei Dipartimenti, dei Consigli di classi.

Le fasi previste dall'attività sono:

- predisposizione di un percorso di Accoglienza/Orientamento per le classi ponte dei tre ordini di scuola;
- organizzazione di incontri informativi per le famiglie all'interno del progetto orientamento;
- organizzazione di progetti di continuità in diverse discipline.

**Risultati Attesi**

- Condivisione delle buone pratiche;
- rafforzamento dei rapporti con le scuole superiori del territorio attraverso il monitoraggio in itinere della carriera scolastica dello studente;

- condivisione delle informazioni relative al singolo studente nel passaggio da un segmento all'altro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Le attività di orientamento vengono coordinate dalla funzione strumentale dell'Area 2, progettate e attuate all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di classe.

Predisposizione di attività finalizzate alla valorizzazione e promozione di attitudini, interessi e conoscenza di sé.

Per le classi terze tali attività si arricchiranno di uno spazio informativo/formativo e di ascolto per rispondere ai bisogni scolastici e alle preoccupazioni familiari che caratterizzano il momento della scelta.

**Risultati Attesi**

- Promozione del benessere complessivo degli alunni e delle relazioni tra gli insegnanti, gli alunni e i genitori.



- Miglioramento delle capacità comunicative e relazionali degli alunni nell'espressione di bisogni ed emozioni.
- Accrescimento della capacità di costruzione di percorsi formativi e/o professionali e/o interculturali, in riferimento alle proprie capacità, inclinazioni e desideri.
- Aumento della corrispondenza tra consiglio orientativo ed effettiva scelta dell'alunno.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In uno scenario sempre più globale, interconnesso e digitale, la scuola deve intercettare ogni opportunità che ne consenta il miglioramento e l'adeguamento in termini di innovazione, cambiamento e diffusione di buone pratiche.

La portata innovativa delle nostre proposte didattiche risiede nell'adozione intenzionale di:

1. modelli di intervento di ricerca-azione a carattere inclusivo ed orientante,
2. scelte metodologiche che privilegino soluzioni multidisciplinari,
3. alfabetizzazione tecnologica funzionale alla diffusione del pensiero computazionale promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti informatici;
4. sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e digitale.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno è dinamico ed articolato in ambiti funzionali.



Le figure di sistema si organizzano in gruppi di lavoro orientati al conseguimento di obiettivi concreti (bandi europei, bandi ministeriali, concorsi, eventi, manifestazioni, pubblicazioni...).

Particolare cura è stata riservata ai rapporti con il territorio nell'intento di favorire la corresponsabilità educativa oltre che a far conoscere il curriculum agito attraverso i principali canali di comunicazione.

Il sito web istituzionale ed i canali social ufficiali sono diventati mezzi per migliorare la comunicazione interna ed esterna.

L'utilizzo del registro elettronico è stato allargato a tutti e tre gli ordini di scuola; le famiglie lo utilizzano per visionare le schede di valutazione inoltre i genitori possono visualizzare gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; viene, infine, usato dai docenti e dai genitori per la lettura delle circolari: ciò rende efficace la comunicazione tra le due agenzie educative.

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro amministrativo ed i servizi digitali della scuola.

Infine, durante il periodo di grave ed improvvisa emergenza epidemiologica che ha interessato gli ultimi tre mesi di scuola dell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum verticale, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento dei piani di lavoro, prontamente riadattati secondo le indicazioni ministeriali.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma in un'ottica di "didattica digitale integrata", intesa come continuo interscambio tra apprendimenti curricolari e nuove tecnologie orientate alla didattica, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica mediante l'uso di



piattaforme per la didattica di Istituto che consente anche la condivisione e la conservazione dei materiali didattici prodotti.

In particolare per l'azione a distanza utilizziamo:

- la piattaforma G Suite for Education;

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Le nostre azioni sono rivolte alla costruzione di solide relazioni sul territorio, con Istituti Secondari di secondo grado (favorendo una didattica orientante), Università, Enti Locali e altri Soggetti pubblici e privati, così come raccomandato nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

In quest'ottica il nostro istituto è parte attiva all'interno delle seguenti reti:

- Rete di Ambito n. 10, individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. La rete è formata da 28 istituzioni scolastiche della Provincia di Pescara. Questo accordo, in esecuzione dell'art.1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 71 attraverso la costituzione di reti.
- Rete locale Robocup Junior Academy Abruzzo. La scuola capofila della Rete locale è l'IIS "A. VOLTA" di Pescara. Principali finalità della rete sono: realizzare attività didattiche e progetti in riferimento alla divulgazione della robotica educativa, dell'informatica e delle nuove tecnologie nelle scuole di ogni ordine e grado; promuovere, anche in collaborazione con altre Istituzioni Scolastiche o Enti, attività di formazione e aggiornamento, dimostrazioni e presentazioni dell'iniziativa, la partecipazione a convegni, conferenze e gare locali, regionali e nazionali ed internazionali.
- A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il nostro istituto ha aderito alla rete "Le trame dell'arte" con scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecervino. La rete si propone di promuovere la pratica artistica e musicale nelle scuole di ogni ordine e grado; organizzare gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari afferenti alle quattro aree della creatività: musicale-





coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-espressivo.

- Il nostro Istituto da qualche anno ha firmato una convenzione con il Trinity College che rilascia certificazioni sulle competenze linguistiche degli alunni secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Nell'anno scolastico 2019/2020 l'IC Rosciano ha avviato una collaborazione con la scuola capofila del progetto denominato "Debate per crescere insieme" con lo scopo di sperimentare la metodologia didattica consistente in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, di natura curriculare o extracurriculare, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Questa metodologia permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole scuole". Il progetto ricerca intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare il fenomeno dello spopolamento, la prosecuzione degli studi e la formazione permanente. L'obiettivo è costruire relazioni didattiche e opportunità di lavoro con altre scuole all'interno di una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti di ricerca-azione condivisi, avvicinando luoghi, persone e realtà sociali differenti. Il modello didattico prevede l'utilizzo delle TIC per motivare gli studenti, migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali. Questa attività di ricerca-azione si integra con la nostra realtà scolastica, che già da qualche anno, a causa del costante calo demografico ha visto, in alcuni plessi, l'adozione delle pluriclassi. Tale soluzione costituisce un modello positivo di condivisione di esperienze, un ambiente di apprendimento in cui il sapere si costruisce insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovverte la tradizione pedagogica in cui la mediazione didattica è affidata ad un unico attore,





l'insegnante.

- Collaborative mapping: tale rete ha lo scopo di promuovere e sostenere azioni dirette a favorire la diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. La rete intende investire sul format Challenged Based Learning del Collaborative Mapping: laboratorio a squadre di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integri i dati percettivi con conoscenze culturali e geografiche.
- Ret...INNOVA: scuola capofila I.C. Cepagatti. La rete intende formare i docenti al fine di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nel triennio intendiamo accrescere l'uso delle tecnologie informatiche all'interno della pratica didattica ordinaria. A tal fine vogliamo massimizzare i benefici dell'Atelier creativo del plesso di Nociano quale luogo privilegiato per attività di sperimentazione e ricerca-azione mirata alla destrutturazione delle aule in laboratori logico-scientifici e linguistico-espressivi, dove praticare l'innovazione e la creatività.

Il nostro Istituto ha avviato all'interno della sede di Rosciano, la realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Realizzazione resa possibile grazie alla partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Nell'ultima parte del triennio precedente l'Istituto si è aggiudicato i finanziamenti del progetto PAR, "Interventi per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari e di Primo Grado", grazie al quale si potenzierà la dotazione tecnologica di tutte le scuole Secondarie del Comprensivo.



Per le infrastrutture di rete è in atto un piano articolato di interventi per migliorare e potenziare la connettività nei plessi dell'I.C. in collaborazione con gli enti locali e utilizzando fondi ministeriali messi a disposizione dal MIUR.

Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole scuole".

Il progetto ricerca intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare il fenomeno dello spopolamento, la prosecuzione degli studi e la formazione permanente. L'obiettivo è costruire relazioni didattiche e opportunità di lavoro con altre scuole all'interno di una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti di ricerca-azione condivisi, avvicinando luoghi, persone e realtà sociali differenti. Il modello didattico prevede l'utilizzo delle TIC per motivare gli studenti, migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali. Questa attività di ricerca-azione si integra con la nostra realtà scolastica, che già da qualche anno, a causa del costante calo demografico ha visto, in alcuni plessi, l'adozione delle pluriclassi. Tale soluzione costituisce un modello positivo di condivisione di esperienze, un ambiente di apprendimento in cui il sapere si costruisce insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovverte la tradizione pedagogica in cui la mediazione didattica è affidata ad un unico attore, l'insegnante.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CATIGNANO C.U.	PEAA819016
NOCCIANO C.U.	PEAA819038
ROSCIANO C.U.	PEAA81905A
CIVITAQUANA-C.U.	PEAA81906B

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CATIGNANO-C.U.	PEEE81901B
NOCCIANO C.U.	PEEE81903D
ROSCIANO C.U.	PEEE81905G
CIVITAQUANA-C.U.	PEEE81906L

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS NOCCIANO	PEMM81902B
S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO	PEMM81903C
S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO	PEMM81904D
S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA	PEMM81905E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CATIGNANO C.U. PEAA819016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **NOCCIANO C.U. PEAA819038**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ROSCIANO C.U. PEAA81905A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CIVITAQUANA-C.U. PEAA81906B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CATIGNANO-C.U. PEEE81901B**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**NOCCIANO C.U. PEEE81903D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**ROSCIANO C.U. PEEE81905G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CIVITAQUANA-C.U. PEEE81906L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**SMS NOCCIANO PEMM81902B**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO PEMM81903C**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO PEMM81904D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA PEMM81905E**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria stabilendo come l'educazione civica sia una materia curriculare di cui definisce gli argomenti connessi.

*L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.*

*Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.*

## QUALI SONO LE LINEE GUIDA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

*Le linee guida dei contenuti dell'educazione civica si possono raggruppare in 3 macro categorie:*

- *Costituzione, diritto* (nazionale e internazionale), *legalità* e *solidarietà*: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- *Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- *Cittadinanza digitale*: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I. C. ROSCIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum dell'istituto è stato rielaborato e aggiornato, sulla base della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 che ha rivisto le 8 Competenze Chiave, nell' a.s. 2018-2019 nell'ambito dei dipartimenti disciplinari dei tre ordini di scuola.

#### ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.C. ROSCIANO\_CON PREMESSA.PDF

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della

Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma, inoltre, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina. Il nostro Istituto ha provveduto a revisione i curricula e la programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione per adeguarli alle nuove disposizioni.

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Abbiamo utilizzato il curricolo verticale come strumento di organizzazione dell'apprendimento, in grado di porre al centro l'aspetto partecipativo del fare scuola. Tale strumento, flessibile e ben articolato, è intenzionalmente finalizzato all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, di cittadinanza attiva, sostenibile, locale, globale e digitale. Nello specifico il momento ideativo ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti della scuola nonché tra scuola e territorio, che diventano comunità educante. La dimensione verticale è stata il luogo della valorizzazione di ogni risorsa interna, tesa a capitalizzare l'insieme delle esperienze di apprendimento, in un bagaglio di competenze acquisite e/o in via di acquisizione. Il percorso unitario sotteso al curricolo verticale presenta obiettivi gradualmente e progressivi, che consentono di consolidare gli apprendimenti e acquisire nuove competenze.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 2018-2019.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo trasversale presenta obiettivi e metodologie comuni alle diverse discipline in modo da rinforzare i diversi apprendimenti e garantire lo sviluppo dei talenti attraverso le discipline. La dimensione della trasversalità tiene conto di diverse prospettive educative tra cui le relazioni tra i saperi, i metodi di insegnamento/apprendimento e l'educazione ai valori. Il nostro Istituto, già sensibile alle istanze dettate dallo sviluppo

tecnologico, attento a promuovere le competenze digitali degli alunni, con la costruzione del curricolo digitale intende consolidare e potenziare il percorso di interdisciplinarietà e trasversalità già avviato. Abbiamo declinato un Curricolo Digitale che contiene modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo tesi ad accelerare e aumentare il rinnovamento didattico.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DIGITALE 2020\_21.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ MACRO AREA EXTRACURRICOLARE E CURRICOLARE: INTERNAZIONALIZZAZIONE

#### TITOLO DEL PROGETTO: TRINITY

Progetti per la certificazione delle competenze linguistiche in inglese e nella seconda lingua comunitaria. Il progetto intende implementare la conoscenza e l'uso della lingua inglese in reali contesti comunicativi

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Acquisizione delle abilità di comprensione e interazione orale in lingua straniera. Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento.

Acquisizione di un metodo di studio adeguato e consapevole relativo

all'apprendimento della lingua straniera. **COMPETENZE ATTESE** 1. L'alunno comprende

oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua 2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 4.

legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 5. legge testi informativi

e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 6. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei. 7. Individua elementi

culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 8. Affronta situazioni

nuove attingendo al suo repertorio linguistico. **DESTINATARI:** alunni delle classi quinte della scuola primaria; in orario curricolare sarà seguito anche dagli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ MACRO AREA CURRICOLARE: TERRITORIO, SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SICUREZZA**
**TITOLO DEL PROGETTO: INCLUSIVAMENTE LIBERI**

Il progetto ha lo scopo di tutelare il diritto alla libera scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della normativa vigente: CM n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 CM n°4 15/01/2010; nel rispetto delle tutele e dell'integrazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il nostro Istituto ha, perciò, predisposto un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'I.R.C. **OBIETTIVI** •

Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi). • Riconoscere le necessità "primarie" di ogni individuo. • Rispettare sé stessi e gli altri. • Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e rispetto delle diversità. •

Riconoscere l'importanza delle Leggi. • Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà. • Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove. • Promuovere la consapevolezza di vivere in una società in cui il tessuto sociale è sempre più composto da culture diverse. • Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo. •

Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, trovare soluzioni. • Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare. **COMPETENZE** • Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva. • Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo. • Creare un clima di accoglienza capace di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli per una piena integrazione. • Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo. I

contenuti, saranno programmati in base alle caratteristiche degli alunni nelle diverse fasce di età relative ai vari gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo e farà riferimento alla progettualità di ogni segmento scolastico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**  
**TITOLO DEL PROGETTO: PRIMI PASSI TRA MUSICA E BODY PERCUSSION**

Il progetto nasce con la finalità di considerare il nostro corpo come un vero e proprio "strumento musicale", che in movimento è capace di produrre "ritmi" e "suoni" per fare musica. Attraverso attività fondate sul movimento creativo ed espressivo verranno realizzate attività operative, create in modo laboratoriale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: arrivare ad una conoscenza funzionale, sensoriale ed emotiva del proprio corpo; conoscere gli elementi del linguaggio musicale; usare e sviluppare l'orecchio musicale; favorire il processo di socializzazione, astrazione, creazione e invenzione personale; permettere ai bambini di esprimere emozioni e sensazioni e di trasformare ogni movimento in un gesto artistico; far interagire colori, suoni, gesti, creazione ed espressione; arricchire gli alunni con un'esperienza formativa. Le competenze attese sono: sviluppare la consapevolezza delle proprie emozioni e sensazioni; incrementare le conoscenze musicali attraverso una didattica esperienziale. DESTINATARI: alunni di 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia dell'intero Istituto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**  
**TITOLO DEL PROGETTO: DEBATE**

La metodologia didattica del "debate" consente agli studenti di acquisire abilità linguistiche ed argomentative

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: promuovere l'ascolto attivo esercitare ed affinare il "public speaking" acquisire flessibilità mentale, accettare opinioni differenti dalle proprie e trasformarle



in risorse, partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale. **COMPETENZE ATTESE:** costruzione di un pensiero critico affinamento delle competenze linguistico-espressive ampliamento di orizzonti culturali **DESTINATARI:** gli alunni della scuola secondaria di primo grado

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### ❖ **MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI** **TITOLO DEL PROGETTO: SE RESTO A SCUOLA MI DIVERTO DI PIÙ**

Il progetto risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare ed inoltre esaudisce le richieste delle famiglie di aiuto per l'educazione e la custodia dei figli. Le attività proposte tengono conto dei bisogni dell'utenza e sono progettate in raccordo con il curriculum d'Istituto. Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali e interdisciplinari che promuovono un metodo alternativo di studio, valorizzano le identità e gli stili cognitivi di ciascun alunno, collegano la scuola alla vita quotidiana e valorizzare anche gli aspetti non intellettuali dell'esperienza scolastica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Sviluppare capacità progettuali e creatività attraverso le esperienze di laboratorio Acquisire padronanza di espressione e comunicazione nei diversi linguaggi Sviluppare capacità di negoziazione nel rispetto dell'altro favorendo, così, la cooperazione, lo spirito collaborativo e la capacità di lavorare in team **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno accresce le motivazioni legate all'apprendimento sviluppando, nel contempo, anche sentimenti positivi verso la vita scolastica Acquisisce le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità Acquisisce la strumentalità di base Prolunga i suoi tempi di attenzione e di concentrazione **DESTINATARI:** gli alunni del plesso di Rosciano

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

#### ❖ **MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**

**TITOLO DEL PROGETTO: SCUOLA CREATIVA & CONNESSA**

Il progetto vuole tradurre in opportunità la necessaria rimodulazione del tempo scuola, attuata con gli strumenti dell'autonomia didattica per limitare gli insuccessi scolastici, creare collaborazioni interdisciplinari e approfondire temi rilevanti. Gli interventi volti al recupero delle frazioni orarie del mattino si articoleranno con la seguente scansione per la scuola primaria: - durante il secondo quadrimestre il sabato mattina dalle 8,30 alle 13,00 in modalità mista sincrona/asincrona; - attività trasversali di educazione civica in presenza; - uscite sul territorio. per la scuola secondaria di primo grado: -durante le due settimane di pausa didattica a febbraio, l'ultima settimana di aprile e la seconda settimana di maggio, dal lunedì al venerdì, dalle 16:00 alle 20:00, in modalità mista sincrona/asincrona.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Sviluppare capacità creative attraverso le esperienze di laboratorio Sviluppare capacità di negoziazione nel rispetto dell'altro favorendo, così, la cooperazione, lo spirito collaborativo e la capacità di lavorare in team **COMPETENZE ATTESE:** L'alunno accresce le motivazioni legate all'apprendimento sviluppando sentimenti positivi verso la vita scolastica; Acquisisce le competenze e le abilità indispensabili per sviluppare la propria individualità Prolunga i suoi tempi di attenzione e di concentrazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: INTERNAZIONALIZZAZIONE TITOLO DEL PROGETTO: ENGLISHLAND**

In conformità con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, è importante favorire un approccio alla lingua straniera sin dal primo segmento di scuola pertanto il progetto asseconda l'esigenza di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative negli alunni della scuola dell'Infanzia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, istruzioni, messaggi, canzoni e filastrocche presentate in lingua straniera con l'aiuto di gesti ed azioni dell'insegnante; ascoltare rispettando i tempi degli altri; rispondere ai saluti; sapersi presentare;

partecipare alle attività di gioco e di gruppo rispettando le regole basilari. Le competenze attese sono: incrementare le competenze comunicative; sviluppare la capacità di ripetere e pronunciare correttamente semplici parole; essere in grado di svolgere semplici consegne; aumentare la capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI: alunni di 4 e 5 anni delle scuole dell'infanzia di Catignano, Nocciano e Rosciano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **MACRO AREA: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI TITOLO DEL PROGETTO: IL FUMETTO DÀ VOCE AI GRANDI CLASSICI.**

Il progetto prevede la conoscenza e la rielaborazione di alcuni dei grandi classici della letteratura italiana e la realizzazione, attraverso l'esplorazione e l'utilizzo di alcune piattaforme didattiche, di fumetti digitali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: capire e interiorizzare la necessità e l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti da osservare in rete e nei lavori collettivi; acquisire una capacità di elaborazione progettuale, di cooperazione e autovalutazione; potenziare le capacità espressive, creative e comunicative del singolo all'interno del gruppo; instaurare nel gruppo un clima relazionale favorevole in modo da saper ascoltare ed essere ascoltati, condividere ed esprimersi attraverso canali differenti che consentono di raggiungere tutti; acquisire maggiore autonomia, indipendenza, autostima, originalità. COMPETENZE ATTESE: sviluppare l'uso dei linguaggi espressivi per esprimere emozioni, sentimenti, stati d'animo; sfruttare le potenzialità del linguaggio grafico-visivo; comprendere e interiorizzare l'importanza delle regole e dei comportamenti corretti da osservare in rete e nei lavori collettivi. DESTINATARI: gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Rosciano e Nocciano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **MACRO AREA: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI TITOLO DEL**

**PROGETTO: #BRAIN #APPRENDIAMO\_ALIMENTIAMO \_SOSTENIAMO**

Il progetto ha lo scopo di creare un ambiente esperienziale locale e globale nel quale realizzare un proficuo scambio su temi quali natura, sostenibilità, tradizione e modernità basato sul valore dell'incontro tra le differenze e le alterità, in una duplice dimensione: verticale, intergenerazionale, ed orizzontale, geograficamente aperta al nuovo e all'inedito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: favorire la più ampia diffusione dei processi di innovazione digitale; favorire una prima conoscenza dell'intelligenza artificiale; utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando soluzioni utili al contesto; COMPETENZE ATTESE: Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie Spirito di iniziativa e di imprenditorialità Competenze digitali Assumere e portare a termine compiti e iniziative. DESTINATARI: primo ciclo di istruzione- classi ponte

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI  
TITOLO DEL PROGETTO: VOGLIO UN MONDO PIÙ PULITO!**

Il progetto educativo didattico della scuola dell'infanzia nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un atteggiamento democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: usare i materiali in modo originale e creativo saper creare oggetti artistici con materiale di recupero educare al riuso creativo dei materiali evitando gli sprechi affinare la capacità manipolativa costruttiva sviluppare un approccio positivo e sicuro nei confronti delle nuove tecnologie COMPETENZE ATTESE: aiutare i bambini a conoscere meglio se stessi attraverso il corpo rafforzando l'identità e l'autonomia promuovere l'educazione armonica ed integrale della persona prendere coscienza dell'esistenza di diversi codici per comunicare favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizzare

i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'IC Rosciano

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: INTERNAZIONALIZZAZIONE TITOLO DEL PROGETTO: PLAY THE GAME**

Il progetto ha lo scopo di favorire lo sviluppo di un atteggiamento aperto ed inclusivo nei confronti dell'altro, promuovere l'uso del linguaggio in prospettiva comunicativa contribuendo a migliorare la qualità della convivenza civile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico). Memorizzare vocaboli, brevi espressioni e dialoghi, canzoni, conte e filastrocche. (ob. lessicale). Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo). COMPETENZE ATTESE: incrementare le competenze comunicative; sviluppare la capacità di ripetere e pronunciare correttamente semplici parole; essere in grado di svolgere semplici consegne; aumentare la capacità di lavorare in gruppo. DESTINATARI: gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Civitaquana.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI  
TITOLO DEL PROGETTO: HACKATHON 2021**



Il progetto consiste in una maratona virtuale che coinvolge ragazzi, docenti, esperti e mentori, provenienti da tutta Italia, con background culturali e competenze differenti, con l'obiettivo di lavorare insieme e fare squadra per affrontare le grandi sfide, risolvere problemi e costruire idee per il futuro.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando soluzioni utili al contesto; esporre brevemente ragioni e dare spiegazione di opinioni e progetti affrontati; **COMPETENZE ATTESE:** collaborare per raggiungere un obiettivo comune, reperire le informazioni necessarie per risolvere una situazione problematica, Usare internet e gli strumenti digitali per organizzare, collaborare e condividere.

**DESTINATARI:** classi quinte della scuola primaria di Rosciano e Civitaquana.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ MACRO AREA CURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**

#### **TITOLO DEL PROGETTO: AMBIENTIAMOCI**

Il progetto continuità è costruito intorno alla tematica della salvaguardia, della cura dell'ambiente e dell'influenza che ha questo sullo sviluppo della persona umana. La tematica ambientale ha grande risonanza nella società odierna, essendo al centro del dibattito politico a livello internazionale con lo scopo di trovare strategie per realizzare nel prossimo futuro, in più settori, uno sviluppo che sia sostenibile, ovvero in grado di garantire la qualità della vita e assicurare il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni senza compromettere il benessere del nostro Pianeta.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema Saper utilizzare in modo consapevole le risorse ambientali Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria dell'ambiente Argomentare la propria tesi su un tema Confrontare informazioni ricavabili da più fonti Utilizzare in modo

consapevole le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e gli strumenti digitale  
**COMPETENZE ATTESE:** Apprendere un metodo di lavoro Esprimere idee  
 Maturare spirito critico Acquisire senso di responsabilità Collaborare con i pari e con gli adulti  
**DESTINATARI:** tutte le classi ponte dell'Istituto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **MACRO AREA CURRICOLRAE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI**  
**TITOLO DEL PROGETTO: COSTRUTTORI DI SOGNI**

Il progetto intende sostenere il percorso verso l'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità, del pensiero e dei sogni propri e degli altri sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Gli alunni saranno accompagnati in un "viaggio" attraverso diverse alterità narrate in cui i protagonisti hanno trasformato il proprio sogno in realtà, con impegno e perseveranza: "Un vincitore è un sognatore che non si è arreso" (Nelson Mandela).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Sviluppare comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati all' interiorizzazione dei valori di rispetto dei propri e altrui bisogni nell'ottica di una proficua convivenza civile. Riflettere sull'importanza dell'autocontrollo e del rispetto delle regole per il raggiungimento del bene comune. Riscoprire il piacere di fare, impegnati in lavori che favoriscano l'immaginazione, la creatività e al tempo stesso siano calati nel quotidiano. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza ad una comunità scolastica consapevole della propria identità e protagonista nelle necessità sociali  
**COMPETENZE ATTESE:** Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie e altrui capacità, risorse e ambizioni. Accrescere il senso di responsabilità delle proprie azioni che attuino valori riconosciuti per il bene comune. Fornire il proprio contributo per il raggiungimento di un obiettivo condiviso. Promuovere dinamiche comportamentali empatiche e inclusive. Affrontare problemi di natura quotidiana con metodi, strumenti specifici e strategie adeguate.

DESTINATARI: tutti gli alunni dell'IC Rosciano

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### ❖ **MACRO AREA: COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO PER L'INCLUSIONE TITOLO DEL PROGETTO: NESSUNO RESTI INDIETRO**

Coinvolgere un soggetto fragile, per un totale di 4 ore settimanali, di cui due ore di assistenza a domicilio, per acquisire autonomia nella normale gestione quotidiana (acquisto di generi alimentari, altre piccole commissioni, disbrigo delle attività della vita piccole pratiche presso l'ufficio postale come pagamento bollette, acquisto bolli e francobolli, attività ludico/didattiche per stimolare l'apprendimento, la motricità fine, attività con finalità comunicative come allegati, messaggistica istantanea, condivisione file, videochiamate con amici, figure di riferimento, invio di mail, ecc..) e le restanti due ore da svolgere all'interno dell'edificio scolastico, come figura di supporto in semplici attività ausiliarie della Scuola di Civitaquana.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** -Stimolare una interazione proficua e corretta - Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali -Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco -Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente -Favorire la partecipazione attiva e collaborativa per il conseguimento di un fine comune -Valorizzare tutte le modalità d'interazione, privilegiando i comportamenti empatici **COMPETENZE ATTESE** -Educare alla Speranza, alla Giustizia, alla Sussidiarietà -Promuovere l'educazione all'Altruismo, al Rispetto, al Dialogo, alla Comprensione, alla Solidarietà, alla Cooperazione, all'Amicizia, all'Uguaglianza verso tutte le persone e tutte le culture -Promuovere la formazione della persona in riferimento al rispetto dell'Altro, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione -Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano di lavorare con successo con gli altri -Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione Di persone in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale -Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio -



Favorire: la crescita dell'autostima e lo sviluppo della motivazione -Promuovere la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco -Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere -Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse interne ed esterne alla scuola

❖ **MACRO AREA EXTRACURRICOLARE: BENESSERE E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI TITOLO DEL PROGETTO: SANTI E CAVALIERI**

La proposta didattico-culturale consiste in una sfilata storica medievale nel borgo di Rosciano e nella rievocazione della benedizione di San Nicola, delle doppie chiavi di Rosciano e nella riverenza a Santa Eurosia con una rosa.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Valorizzare e riscoprire le tradizioni storico-culturali della popolazione di Rosciano attraverso una rievocazione ambientata nel X°-XII° secolo. Trattare l'aspetto storico-artistico-architettonico e culturale del periodo medievale, da una prospettiva locale quale quella del territorio di Rosciano. **COMPETENZE ATTESE:** Comprensione del fatto storico, attraverso i documenti testuali, iconografici e materiali ma soprattutto attraverso la drammatizzazione degli eventi avvenuti nel passato; sviluppo della capacità di osservazione, di problem solving, di cooperazione, di orientamento e di logica; favorire la conoscenza del paesaggio e sensibilizzare i futuri cittadini sulla necessità di tutelare questo straordinario bene.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 abbiamo ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un Atelier Creativo di tipo Standard nel plesso di scuola Primaria di Nociano. L'Atelier, luogo di innovazione e creatività, è stato allestito con dotazioni tecnologiche innovative: dispositivi di fruizione individuale portatili, mobili per usi specifici, postazioni di lavoro flessibili, stampanti 3D, scanner 3D, dispositivi accessori programmabili (kit per la robotica e il coding) LIM Touch Screen. L'Atelier ha lo scopo di supportare le discipline mettendo in risalto il talento dei ragazzi e le competenze acquisite. Uno spazio in cui si adottano Tinkering Making Design e pensiero computazionale per ridurre-riciclare-riusare-riparare oggetti e materiali noti e non. Nell'Atelier di matrice ecologica lo studente progetta, esplora, crea, verifica e autovaluta. Si integra il fare della "bottega dell'artigiano" e il programmare dell'era tecnologica per creare oggetti ecosostenibili. Quest'anno abbiamo partecipato al Bando pubblico per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con arredi e risorse tecnologiche innovative.

Il nostro Istituto ha realizzato, inoltre, all'interno della sede di Rosciano, ambienti e spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Realizzazione resa possibile grazie alla

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

partecipazione della scuola all'Avviso Pubblico, nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

All'interno di questi ambienti si svolgeranno le attività laboratoriali inerenti il tempo prolungato sperimentale; attraverso la metodologia delle classi aperte si realizzerà la dimensione della pluriclasse, per favorire la conoscenza tra loro degli alunni e promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché utilizzo delle piattaforme digitali, acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Ministero, nell'ambito del PNRR missione 4, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

La proposta progettuale ha ad oggetto ha ad oggetto: il potenziamento degli ambienti innovativi di Rosciano con l'acquisizione di uno scanner 3D, di una postazione desktop in grado di ospitare applicativi per la rappresentazione olografica di contenuti multidisciplinari digitali, anche autoprodotti, e di software dedicati alla STEM; l'aumento nell'Atelier di Nocciano dell'area del making e del Thinkering con kit di elettronica e l'orientamento della robotica all'AI, mediante l'acquisizione di kit preassemblati capaci di evocare alcune prestazioni dei social robot umanoidi; l'acquisto per il plesso di Civitaquana di primi kit residenziali per la robotica educativa, utile a sostenere l'attuazione del curriculum digitale di Istituto.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**ACCESSO**

Attualmente tutti i plessi risultano essere dotati di connessione ad Internet seppure in attesa di aumentarne la fruibilità ed efficienza attraverso l'utilizzo della fibra ottica che, in questi ultimi mesi, sta raggiungendo quasi tutti i comuni del territorio.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nel nostro I.C. inoltre è in corso la dematerializzazione e la digitalizzazione dei servizi amministrativi per migliorare il lavoro dell'amministrazione scolastica al fine di migliorare i servizi digitali della scuola.

Il sito Web istituzionale è diventato un mezzo per migliorare la comunicazione interna e verso le famiglie.

Ci aspettiamo, nel corso del triennio, di consolidare il percorso avviato e di accrescere le potenzialità comunicative del sito web della scuola rendendolo aggiornato, di facile fruizione e connesso ai canali comunicativi social della scuola.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'utilizzo del registro elettronico riguarda tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto inteso anche come canale privilegiato per le comunicazioni della scuola verso le famiglie e verso i docenti.

I genitori della scuola primaria e della secondaria lo utilizzano per visionare le schede di valutazione, i compiti ed i voti assegnati, gli argomenti delle lezioni nelle varie discipline; ad oggi, però, constatiamo che ancora molte

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

famiglie accedono in maniera sporadica alle informazioni disponibili online. Ci aspettiamo alla fine del prossimo triennio di riuscire a sensibilizzare l'utenza, attraverso azioni mirate, ad un utilizzo più consapevole di questo strumento.

Attualmente per il registro elettronico viene utilizzato un prodotto software diverso rispetto a quello dell'amministrazione digitale/contabile. In prospettiva, con l'obiettivo di rendere la gestione amministrativa della scuola unica ed integrata, l'intenzione è di individuare un unico prodotto atto a gestire sia gli aspetti contabili che didattici dell'azione della scuola.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Come descritto nella sezione "Scelte strategiche", l'Istituto continua a svolgere attività per lo sviluppo del pensiero computazionale utilizzando supporti tecnologici presenti nell'Atelier Creativo e negli spazi innovativi di apprendimento.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro Istituto, già sensibile alle istanze dettate dallo sviluppo tecnologico, attento a promuovere le competenze digitali degli alunni, con la

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

costruzione del curricolo digitale intende consolidare e potenziare il percorso di interdisciplinarietà e trasversalità già avviato. Abbiamo declinato un Curricolo Digitale che contiene modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere innovativo tesi ad accelerare e aumentare il rinnovamento didattico.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

“InnovaMenti” intende promuovere l’utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati delle scuole dell’infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l’educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell’innovazione metodologica, “InnovaMenti” si avvale di un impianto ispirato all’educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il percorso formativo ha l'obiettivo di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

In continuità con quanto già realizzato lo scorso triennio sarà possibile continuare a formarsi in merito a pratiche didattiche innovative attraverso la rete di scopo "ret..innova" dell'ambito 10 di Pescara. Questa scuola aderisce anche ad altre due reti regionali che si propongono di diffondere pratiche didattiche innovative attraverso azioni formative mirate e riservate ai docenti delle scuole aderenti. Si tratta della Robocup junior academy Abruzzo e della rete per il debate.

Ci aspettiamo che i corsi di formazione siano frequentati da un numero significativo di docenti della scuola e che nel corso del triennio tali opportunità possano incidere positivamente sulla qualità dei nostri processi formativi.

- Alta formazione digitale

Si favorirà la partecipazione dei docenti ad occasioni di alta formazione digitale all'interno del future lab regionale dando la priorità ai membri del team dell'innovazione digitale e all'animatore digitale.



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

È attualmente in corso un'azione formativa sui temi dell'Artificial Intelligence orientata alla costruzione condivisa di nuovi format didattici sperimentali interdisciplinari che saranno progettati e sperimentati con l'obiettivo di favorire la piena conoscenza dei temi dell'AI.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nel funzionigramma della scuola sono state previste figure di sistema a sostegno del processo di digitalizzazione delle scuole dell'Istituto: l'animatore digitale ed il team per l'innovazione digitale.

L'obiettivo è la diffusione di pratiche didattiche innovative attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per il personale docente e l'ideazione di soluzioni inedite che possano incoraggiare la partecipazione ed il protagonismo degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Tali figure di sistema, inoltre, coadiuvano le azioni interne alla ricerca di soluzioni tecnologiche sostenibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure esterne alla scuola.

**ACCOMPAGNAMENTO**

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CATIGNANO C.U. - PEAA819016

NOCCIANO C.U. - PEAA819038

ROSCIANO C.U. - PEAA81905A

CIVITAQUANA-C.U. - PEAA81906B

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Si veda allegato.

**ALLEGATI:** griglia valutazione infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, a partire dall'a.s. 2020/2021, sono stati elaborati dai docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo di Rosciano;

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione Ed. Civica - Scuola dell'Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS NOCCIANO - PEMM81902B

S.M. "G.PASCOLI" - CATIGNANO - PEMM81903C

S.M. G.FINAMORE - ROSCIANO - PEMM81904D

S.M. "F.PETRARCA" - CIVITAQUANA - PEMM81905E

### **Criteri di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione degli apprendimenti in tutte le discipline sono stati elaborati dai docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) organizzati in Dipartimenti.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione rendimento scolastico secondaria 2018-2019.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

COMPORTAMENTO

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:

comportamento sociale, comportamento di lavoro, competenza di cittadinanza.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si veda allegato.

**ALLEGATI:** CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE  
SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA 2018-2019.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si rimanda all'allegato.

**ALLEGATI:** CRITERI DI AMMISSIONE- NON AMMISSIONE ALL'ESAME  
2018-2019.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, a partire dall'a.s. 2020/2021, sono stati elaborati dai docenti dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo di Rosciano.

**ALLEGATI:** Griglia di osservazione\_rubrica di valutazione  
secondaria\_merged.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CATIGNANO-C.U. - PEEE81901B

NOCCIANO C.U. - PEEE81903D

ROSCIANO C.U. - PEEE81905G

CIVITAQUANA-C.U. - PEEE81906L

**Criteri di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione per la scuola primaria sono stati riprogettati a seguito dell'introduzione della L. 41 del 6 giugno 2020; quest'ultima impone il superamento del voto numerico su base decimale e introduce l'obbligatorietà di un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione Civica compresa, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

**ALLEGATI:** Griglie per la valutazione descrittiva scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti indicatori:  
comportamento sociale, comportamento di lavoro, competenza di cittadinanza.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si veda allegato.

**ALLEGATI:** SCUOLA PRIMARIA criteri per l' ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Le griglie di osservazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica sono state elaborate dai docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto all'interno di un gruppo di lavoro creato ad hoc per disciplinare il nuovo insegnamento a partire dall'a.s. 2020/2021. Per ciò che attiene la valutazione della disciplina si rimanda al documento presente nell'area "criteri di valutazione comuni" compilato a seguito dell'emanazione della L. 41/2020.

**ALLEGATI:** Griglie di osservazione Ed. Civica Scuola Primaria\_merged.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La nostra scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono costanti ed efficaci ed il raggiungimento degli obiettivi previsti è monitorato dalle Funzioni Strumentali. La differenziazione dei percorsi didattici è strutturata in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti. La formulazione e revisione annuale dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati sono a cura dell'intero Consiglio di classe. Gli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione sono regolarmente sottoposti a verifica.

### Punti di debolezza

Si registra la necessità di attivare corsi di formazione per tutto il personale docente

riguardanti le tematiche dell'inclusione (disturbi specifici dell'apprendimento, strategie didattiche e nuove tecnologie) al fine di garantire una maggiore efficacia dei percorsi inclusivi ed il loro monitoraggio.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola cerca di agire su più fronti, prevedendo pause didattiche, percorsi di recupero in itinere, l'utilizzo di tecnologie innovative e strategie didattiche attive. Il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari si attiva attraverso progetti curricolari ed extracurricolari e anche a classi aperte.

### Punti di debolezza

Si intende migliorare il coinvolgimento ed il coordinamento dei diversi soggetti ed agenzie educative coinvolti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), anche nella composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), inserito all'interno del Progetto di Vita dello studente/cittadino, coinvolge l'intero Consiglio di classe e ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali. Esso deve essere condiviso, inoltre, tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo. Un P.E.I. ben fatto costituisce lo strumento fondamentale per la realizzazione autentica dell'inclusione per il successo formativo di ciascuno nel rispetto dei propri punti di forza e debolezza, tempi e stili d'apprendimento. L'integrazione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e il monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi per la piena realizzazione del Piano Educativo individualizzato.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti del Consiglio di Classe, figure di sistema della scuola, operatori delle unità sanitarie locali, genitori dell'alunno.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Il coinvolgimento attivo delle famiglie, sin dal momento della prima accoglienza, e l'avvio di un dialogo aperto rappresentano elementi di qualità della nostra scuola. In quest'ottica diventa fondamentale la stesura condivisa di un calendario di incontri finalizzati ad individuare i bisogni e le aspettative degli alunni, discutendo e condividendo le scelte operative e concordando le modalità di verifica. Questa scuola pone particolare cura alle azioni di monitoraggio delle attività e di verifica dei risultati raggiunti, al fine di apportare miglioramenti strategici ulteriori rispetto a quanto pianificato. Nel corso dell'anno il Dirigente Scolastico, il referente GLI e le Funzioni strumentali incontreranno i genitori degli alunni disabili per una rendicontazione sociale che consenta di focalizzare punti di forza e di debolezza del progetto d'inclusione.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
--	----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione scolastica degli alunni in difficoltà è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del P.E.I. (legge nr. 104/1992 art.16) ed è



riferita ai progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, degli studenti. La valutazione dovrà pertanto essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili si fa riferimento all'art. 13 e O.M. n. 266 del 21 aprile 1997, all'art 13 e 15 O.M. n. 90 del 21/05/2001, D. P. R 122 del 22/06/09, all'art. 11 del D. Lgs. 66/2017.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato. La scuola attiva perciò diverse iniziative di raccordo in continuità verticale dove si realizza il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini, in particolare nella formazione delle classi e nel passaggio delle informazioni. Tale esigenza si mostra particolarmente cruciale nel passaggio tra un grado scolastico e l'altro negli allievi con disabilità. La L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola e la C.M. 1/88 favorisce tali modalità operative. La cultura dell'orientamento del nostro istituto guarda alle caratteristiche e alle potenzialità individuali, accogliendo l'alunno nelle sue diverse dimensioni: salute, stili cognitivi, affettivo-emotivi e sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007). La L. 104/1992 e la L. 53/2003 in tema di personalizzazione, l'Accordo Quadro di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2011-2016), sottolineano come "nel P.E.I. dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F. che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola Secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. Una sintesi dell'Orientamento verrà consegnata dalla scuola alla famiglia" (art.5, lettera c).

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Durante il periodo di grave ed improvvisa emergenza epidemiologica che ha interessato gli ultimi tre mesi di scuola dell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum verticale, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie



e lo svolgimento dei piani di lavoro, prontamente riadattati, soprattutto nell'impianto metodologico, secondo le indicazioni ministeriali.

Le azioni di formazione interna, i gruppi di lavoro per l'autoformazione e, soprattutto, la pratica quotidiana che necessariamente accompagnava il supporto formativo riservato a ciascun docente, ha permesso a tutto il personale insegnante di acquisire almeno le competenze di base per la creazione di ambienti di apprendimento a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma in un'ottica di "didattica digitale integrata", intesa come il continuo interscambio tra apprendimenti curricolari e nuove tecnologie orientate alla didattica, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** diviene così parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia quale sostegno strumentale e metodologico alle lezioni in presenza, che in loro sostituzione, nelle situazioni di emergenza che impongono la fruizione a distanza del servizio istruzione, e più in generale in tutti i casi nei quali il passaggio temporaneo dalla presenza alla distanza costituisca uno dei presidi a garanzia di sicurezza e contenimento precauzionale di rischi epidemiologici potenziali.

Il Piano norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Rosciano, in ottemperanza ai provvedimenti legislativi durante il lungo perdurare dello stato di emergenza deliberato dalle autorità di governo a partire dallo scorso 31 gennaio 2020.

**ALLEGATI:**

Piano DDI 2020\_2021.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Nel nostro Istituto i docenti Tiscia Michele e Orietta Romagnoli rivestono il ruolo di collaboratore del Dirigente Scolastico con le seguenti funzioni:- gestione della scuola su funzioni appositamente delegate; - coordinamento delle attività inerenti la sicurezza e rapporti con l'R.S.P.P.; - supervisione del sito web, albo pretorio, trasparenza -rapporti con il personale docente e ATA, con i relativi controlli per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo; -coordinamento e supervisione delle varie commissioni e dei referenti incaricati, nonché delle attività del 2° collaboratore del DS; -collaborare con il DS per la definizione della progettazione unitaria per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo nonché della formazione e dell'aggiornamento; - collaborare insieme al DS e con le funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate; partecipare alle</p>	2
----------------------	---	---



	<p>riunioni periodiche dello staff; sviluppare in accordo con il DS rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; -curare la documentazione dell'istituto con particolare riferimento agli aspetti relativi alla didattica e alla programmazione; - controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte del personale e degli alunni; -redigere i verbali delle sedute del Collegio dei docenti; -supervisione GLI; - supervisione PdM e RAV e atti inerenti la valutazione d'istituto; -firmare gli atti in caso di assenza del DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le figure strumentali sono suddivise in 4 diverse aree di intervento come di seguito: AREA1: PTOF Docenti Di Iorio Giselda, Vicario Marta e Carlodalatri Mariangela con i compiti di: coordinare, organizzare e redigere il P.O.F. in raccordo con le figure dello staff e dei dipartimenti; collaborare con gli uffici amministrativi per la gestione del P.T.O.F.; coordinare progetti formativi con Enti esterni; monitorare i progetti d' Istituto a livello intermedio e finale; collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI; elaborare un pieghevole con presentazione e sintesi del P.O.F.; curare il bilancio sociale; elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); partecipare al gruppo GLI; collaborare con il DS, con lo</p>	8



staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe; predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); rendicontare il lavoro svolto. AREA 2: INCLUSIONE E BENESSERE DEGLI STUDENTI Docenti Franzese Anna e Di Niro Federica con i seguenti compiti: promuovere e coordinare progetti di continuità tra i vari ordini di scuola; curare l'accoglienza di alunni stranieri e ricercare modalità di rapporto con le famiglie, anche predisponendo progetti di intercultura; curare la progettazione di interventi finalizzati all'orientamento degli studenti, inteso come processo formativo ed informativo per lo sviluppo delle capacità decisionali, utili per una scelta successiva autonoma e responsabile; coordinare gli insegnanti di sostegno mettendo a disposizione la documentazione organizzativa e didattica di ogni plesso; elaborare e realizzare il PAI; curare i rapporti con i genitori, specialisti, assistenti sociali; interagire con i coordinatori di classe per la rilevazione dei bisogni speciali; collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove Invalsi; coadiuvare gli insegnanti curricolari per l'attivazione delle misure compensative/dispensative per gli alunni che presentano D.S.A.; segnalare al GLHI di Istituto e al DS gli alunni con sospette situazioni da accertare; curare la



	<p>documentazione degli alunni H, dei DSA e dei BES; partecipare alle riunioni del gruppo GLHI; predisporre e curare la documentazione per le richieste di assistenza specialistica (mod. RAS); curare l'accoglienza di alunni stranieri e ricercare modalità di rapporto con le famiglie, in raccordo con la FS area 2; predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti l'organizzazione e la realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); collaborare con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe; organizzare e curare gli incontri con gli istituti secondari di II° del territorio, per una puntuale e corretta informazione sui percorsi formativi successivi e sugli esiti a distanza; collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI; predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre</p>	
--	---	--



funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe.

**AREA 3: AUTOANALISI D'ISTITUTO** Docenti Iannitto Mariacarla e Perinetti Manuela con i seguenti compiti: coordinare il gruppo di autovalutazione; curare la somministrazione di prove di verifica sugli obiettivi comuni d'Istituto con rendicontazione finale degli esiti; monitorare i progetti d'istituto a livello intermedio e finale; curare il bilancio sociale; verificare del grado di soddisfazione degli STAKEHOLDER; collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove Invalsi; predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento (previa comunicazione al DS); elaborare progetti di particolare interesse (con le altre funzioni strumentali); inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico (raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe.

**AREA 4: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL WEB** Giampietro Gabriella con i seguenti compiti: curare il sito web in sinergia con il personale della segreteria e con lo studio One Date rendendo trasparenti le attività dell'Istituto; curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e curare





	<p>l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale; collaborare con le altre funzioni per la somministrazione delle prove INVALSI; coordinare il gruppo del team innovazione tecnologica; formazione docenti; predisporre comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, inerenti all' organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento( previa comunicazione al DS); elaborare progetti di particolare interesse(con le altre funzioni strumentali); inserire documenti sul sito web e sul registro elettronico(raccordo con i collaboratori del DS e con il web master); si raccorda con il DS, con lo staff, con le altre funzioni strumentali, con i referenti di dipartimento, con i coordinatori di classe; favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra agenzie formative operanti sul territorio; accrescere la cultura organizzativa dell' entità scolastica; diffondere contenuti culturali e didattici; testare l' usabilità, l' accessibilità e la leggibilità del sito web da tutti i browser e dispositivi, anche quelli mobili; gestire eventuali problemi con rapidità; offrire assistenza agli utenti in caso problematiche; interagire con il ds, dsga, personale ata, collaboratori, referenti, genitori, alunni.</p>	
Responsabile di plesso	<p>In relazione ad ogni singolo plesso dell'istituto, è stato individuato un responsabile per ciascun ordine di scuola così come di seguito riportato: Falone Laura SCUOLA DELL'INFANZIA CATIGNANO - Bottini Loredana SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	12





	<p>CIVITAQUANA Perna Maria Loredana                      SCUOLA DELL'INFANZIA NOCCIANO -Canale Sabrina                      SCUOLA DELL'INFANZIA ROSCIANO                      Perinetti Manuela SCUOLA PRIMARIA CATIGNANO-                      Trabucco Mariacristina                      SCUOLA PRIMARIA CIVITAQUANA                      Giampietro Gabriella SCUOLA PRIMARIA NOCCIANO -                      Romagnoli Orietta SCUOLA PRIMARIA ROSCIANO -                      Chessa Costantina                      SCUOLA SEC. 1°GRADO CATIGNANO - Marcotullio                      Maria Cristina                      SCUOLA SEC. 1°GRADO CIVITAQUANA Iannitto                      Mariacarla                      SCUOLA SEC. 1°GRADO NOCCIANO - Tiscia                      Michele                      SCUOLA SEC. 1° GRADO ROSCIANO</p>	
Animatore digitale	<p>Gabriella Giampietro con i seguenti compiti: gestire il sito web in sinergia con i docenti, con il personale di segreteria e la società esterna che ne cura la eventuale manutenzione; curare la documentazione dei progetti implementati dall'Istituto e curare l'archiviazione della documentazione stessa in formato digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in collaborazione con l'Animatore digitale, attraverso attività di formazione, ricerca-azione e progettazione. Fanno parte del team i seguenti docenti: Romagnoli Orietta, Tiscia Michele, Di Iorio Giselda.</p>	3
Gruppo innovazione tecnologica	<p>E' composto da 10 docenti esperti che nell'ambito PNSD si sono formati con i Fondi Strutturali Europei, PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020". Il loro compito</p>	10



	<p>è di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. I docenti che fanno parte del gruppo dell'innovazione tecnologica sono:</p> <p>1. D'Ilio Clara 2. Di Iorio Giselda 3. Perinetti Manuela 4. Vicario Marta 5. Giampietro Gabriella 6. Iannitto Maria Carla 7. Romagnoli Orietta 8. De Amicis Graziella 9. Tiscia Michele 10. Bottini Loredana</p>	
Ufficio stampa e comunicazione	<p>Il nostro Istituto nell'anno scolastico 2018/2019 si è dotato di un ufficio stampa. Questo definisce un piano di comunicazione istituzionale della scuola, coordina le attività di comunicazione e formula una adeguata strategia comunicativa a partire da una analisi della situazione dei bisogni rispetto al pubblico di riferimento. Caporedattore: Iannitto Mariacarla Redazione: Palmarini Cinzia, D'Amato Paola</p>	3
Responsabile scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di primo grado	<p>RESPONSABILE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tiscia Michele - RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA: Romagnoli Orietta con il compito di coordinare i diversi ordini di scuola</p>	2
Nucleo Interno Valutazione	<p>Alcuni membri delle funzioni strumentali ed i collaboratori del DS compongono il NIV con il compito di redigere il Piano di Miglioramento e il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto. I membri del nucleo interno di valutazione sono: Di Iorio Giselda, Falone Laura, Franzese Anna, Iannitto Maria Carla, Romagnoli Orietta, Tiscia Michele.</p>	6



Coordinatore di classe	I docenti: D'Andrea Ida, Capitanio Mauro, Iannitto Mariacarla, Franzese Anna, Chessa Costantina, Scorrano Monica, Di Nocco Valeria, Marcotullio Maria Cristina, Tiscia Michele, Pace Carla sono stati nominati dal Dirigente Scolastico, Coordinatori di classe con i seguenti compiti: presiedere il Consiglio nel caso di contestuale assenza del Dirigente Scolastico e Responsabile di plesso, seguendo le direttive del Dirigente; verificare le assenze degli alunni avendo cura di segnalare al Dirigente quelle ripetute e/o protratte nel tempo; tenersi regolarmente informato del profitto e del comportamento della classe tramite colloqui con gli altri docenti della classe, segnalando al Dirigente eventuali situazioni anomale; segnalare al Dirigente gli alunni il cui profitto non è sufficiente, al fine di convocare le famiglie; segnalare al Dirigente eventuali problemi specifici presenti nella classe; coordinare le uscite didattiche e le visite di istruzione; verificare la corretta applicazione di quanto stabilito nel Consiglio di classe.	10
Coordinatore per l'inclusione	Di Niro Federica: figura di sistema chiamata a coordinare l'azione di tutti gli attori coinvolti nell'ambito delle attività orientate all'inclusione (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Funzioni strumentali, ...). All'interno del GLI rappresenta la figura di raccordo.	1
Referente per il contrasto al cyberbullismo	I docenti Romagnoli Orietta e Tiscia Michele coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, anche in	2



	<b>collaborazione con gli altri attori del territorio.</b>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Supporto alle attività della DS e del DSGA e dei settori di segreteria, Protocollo informatico tramite "Segreteria digitale", cura e archiviazione titolario annuale. Invio elenchi e plichi all' Ente Posta. Affissione degli atti da esporre all'</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Albo; convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti) Comunicazioni esterne Enti vari -Richieste interventi di manutenzione all'Amministrazione Comunale. Tenuta e controllo delle circolari interne. Pratiche di carattere generale all'occorrenza.
<b>Ufficio acquisti</b>	Supporto del DSGA, si occupa della contabilità generale dell'Istituto; predisposizione documentale per le gare
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestione alunni con il programma in uso Axios e SIDI - Fascicoli personali-Formazione classi e libretti giustificativi - rilascio nulla osta e/o richiesta documentazione- Registri vari alunni-Iscrizioni – Certificazioni-Registro elettronico e rilascio password ai genitori- Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami-Elezioni Organi Collegiali- Denunce e registro infortuni alunni: Immediata registrazione al protocollo della scuola delle denunce infortunio consegnate dai docenti; Immediato fonogramma registrato al protocollo alla famiglia dell'alunno di comunicazione delle procedure da seguire in caso di infortunio; Trasmissione denuncia infortunio on-line tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, alla locale Stazione dei Carabinieri entro il giorno lavorativo successivo alla presentazione della certificazione medica degli infortuni con prognosi superiore a 3 giorni, all'assicurazione nei termini e modalità indicati nelle polizze-Digitazione al SIDI di adempimenti nei tempi previsti dal MIUR: anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, dati per la formulazione degli organici- Adozioni libri di testo- Digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni - Pratiche di carattere generale all'occorrenza- Sportello- cedole – Visite guidate e viaggi di istruzione-attività sportiva- giochi della gioventù.
<b>Ufficio per il personale</b>	D'Amico Catia e Melfi Annamaria con le seguenti mansioni:

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>A.T.D.</b>	<p>Predisposizione di monitoraggi contabili e richieste fondi- Liquidazione competenze accessorie personale T.I/T.D.- Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali (CU, Mod. 770, Dichiarazione IRAP- Conguaglio fiscale- Uniemens). - Cedolino Unico- Registro contratti-Anagrafe prestazioni- Gestione Programma Annuale- Mandati di pagamento e Reversali d'incasso- Supporto variazioni al Programma Annuale e Conto Consuntivo- Tenuta ed archiviazione degli atti contabili- Procedure d'acquisto (Mercato elettronico “ MePA”, Preventivi, Ordini, Verbali di collaudo ecc.)-Gestione fattura elettronica attraverso le funzioni SIDI - Comunicazione al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, delle posizioni debitorie della scuola, o della loro assenza facendo dei debiti”- Gestione magazzino ed inventario/informatizzato-Documentazione fornitori per tracciabilità dei flussi finanziari- Richiesta codici identificativi di gara CIG e, ove necessario del CUP-Comunicazione ai fornitori del Codice Univoco Ufficio-Tenuta registri di inventario e magazzino Gestione personale con il programma in uso Axios e SIDI- Tenuta dei fascicoli -Cura della compilazione dello stato di servizio del personale al sistema informatico- Stipula contratti di assunzione e digitazione al SIDI, controllo documenti di rito- Richiesta certificato del casellario giudiziale della persona da assumere i sensi del DPR 313/2002- Dichiarazioni di servizio-Registrazione presenze e assenze con emissione decreti congedi -Comunicazione assenze alla R.T.S. per decurtazione stipendio - Rilevazione Scioperi attraverso il Portale SIDI- Ricezione certificati medico on-line, predisposizione visite fiscali da inviare esclusivamente alla ASL di competenza fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verificano in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative - Certificati di servizio - Modelli T.F.R- Gestione supplenze temporanee per la sostituzione del</p>
---------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale assente- Graduatorie supplenze -Pratiche ricostruzione di carriera, riscatto e computo ai fini pensionistici, riscatto buonuscita INPDAP, ricongiunzione, pensionamento- Domande prestiti vari – Organico - Corrispondenza relativa - Comunicazione telematica Ufficio del lavoro- Sportello.
<b>Responsabile sicurezza</b>	RSPP: Marco Di Michele svolge le funzioni previste dal DPR 81/2008.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>  
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>  
Modulistica da sito scolastico  
<http://istitutocomprensivorosciano.edu.it/modulistica/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RET...INNOVA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Scuola capofila: Istituto Comprensivo Cepagatti. La rete intende formare i



docenti al fine di favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'applicazione delle nuove tecnologie integrate alle metodologie didattiche formali, per rendere gli ambienti di apprendimento più coerenti con i bisogni e con le nuove modalità di apprendimento degli alunni.

❖ **ROBOCUP JUNIOR ACADEMY ABRUZZO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Scuola capofila: Istituto Alessandro Volta. La "Rete Robotica Educativa" è inserita nel Piano Abruzzo Scuola Digitale (DPR 275/99 art.7) e legata al progetto "Robocup Jr Abruzzo" per la promozione della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale.



**❖ LE TRAME DELL'ARTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 il nostro istituto ha aderito alla rete "Le trame dell'arte" con scuola capofila Istituto Comprensivo di Collecervino. La rete si propone di promuovere la pratica artistica e musicale nelle scuole di ogni ordine e grado; organizzare gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari afferenti alle quattro aree della creatività: musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-espressivo.

**❖ CONVENZIONI CON IL TRINITY COLLEGE LONDON**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CENTRO TRINITY



## Approfondimento:

Il nostro Istituto da qualche anno ha firmato una convenzione con il Trinity College che rilascia certificazioni sulle competenze linguistiche degli alunni secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

### ❖ DEBATE PER CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La metodologia didattica chiamata debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).

Gli argomenti da disputare possono essere vari, sia di natura curriculare che extracurriculare.

Il debate (dibattito) quindi è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra



docenti e studenti.

❖ **PICCOLE SCUOLE INDIRE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

Nell'anno scolastico 2018/2019 il nostro Istituto ha aderito al progetto Indire "Piccole scuole".

Il progetto intende sostenere la permanenza delle piccole scuole nei territori geograficamente svantaggiati per contrastare il fenomeno dello spopolamento, la prosecuzione degli studi e la formazione permanente. L'obiettivo è costruire relazioni didattiche e opportunità di lavoro con altre scuole all'interno di una rete nazionale che permetta di avviare contatti e progetti di ricerca-azione condivisi, avvicinando luoghi, persone e realtà sociali differenti. Il modello didattico prevede l'utilizzo delle TIC per motivare gli studenti, migliorare l'intervento educativo superando vincoli spaziali e temporali. Questa attività di ricerca-azione si integra con la nostra realtà scolastica, che già da qualche anno, a causa del costante calo demografico, ha visto, in alcuni plessi, l'adozione delle pluriclassi. Tale soluzione costituisce un modello positivo di condivisione di esperienze, un ambiente di apprendimento in cui il sapere si costruisce insieme, secondo una dimensione cooperativa che sovverte la tradizione pedagogica in cui la mediazione didattica è affidata ad un unico attore, l'insegnante.

**❖ COLLABORATIVE MAPPING**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Tale rete ha lo scopo di promuovere e sostenere azioni dirette a favorire la diffusione dei processi di innovazione digitale in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale.

La rete intende investire sul format Challenged Based Learning del Collaborative Mapping: laboratorio a squadre di mappatura collettiva e partecipata di un luogo che integri i dati percettivi con conoscenze culturali e geografiche.

**❖ PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ PEGASO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Tale rete ha lo scopo di promuovere e sostenere azioni formative per docenti e dirigenti scolastici circa la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attraverso la **formazione** i lavoratori apprenderanno nozioni e procedure indispensabili a tutelare sia la propria sicurezza sia riducendo i rischi nel luogo di lavoro.

**❖ RETE BRAIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

L'IIS. Alessandro VOLTA è **scuola capofila** di una **rete nazionale di scuole** del primo e del secondo ciclo per la sperimentazione di **metodologie didattiche innovative basate sull'intelligenza artificiale**.

Il progetto intende promuovere e sostenere, tramite l'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), azioni dirette a favorire la più ampia diffusione dei processi di innovazione digitale e di didattica innovativa all'interno di una rete di scuole, ricercando costantemente l'incontro e la collaborazione con altre istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto della sperimentazione.

Sono previste attività di formazione rivolte a **studenti e docenti** di ogni ordine e grado nel campo della **didattica innovativa sui temi dell'intelligenza artificiale**, tutto ciò rappresenta un'evoluzione di quanto già sperimentato dalla nostra scuola nell'ambito delle nuove tecnologie, del digitale e, in particolare, della robotica educativa.

Le principali azioni del progetto sono:

- **Formazione** sui temi dell'Artificial Intelligence orientata alla costruzione condivisa di nuovi format didattici sperimentali interdisciplinari;
- **Progettazione e sperimentazione** di nuovi format *didattici sperimentali* con l'obiettivo di favorire la piena conoscenza dei



temi dell'AI;

- **Organizzazione di iniziative sul tema dell'AI** a carattere locale/nazionale che stimolino il confronto sui risultati delle iniziative di ricerca-azione intraprese nelle scuole della Rete;
- Messa a disposizione di **risorse educative aperte** tra le scuole della rete e per tutte le istituzioni scolastiche interessate;
- **Disseminazione sul territorio nazionale** dei risultati raggiunti;
- **Partecipazione ad iniziative nazionali e internazionali** sul tema dell'AI che prevedano una forte interazione con università, centri di ricerca e di produzione innovativi.

La durata del progetto è biennale e si concluderà a giugno 2022. Nella seconda annualità il coinvolgimento delle scuole della Rete culminerà in momenti di **job shadowing** ed in una **#brAIIn Challenge**.

❖ RETE PIT@GOR@

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Un percorso di formazione e ricerca dedicato ai docenti della scuola primaria sulla diffusione di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Una **maratona virtuale** che vede coinvolti **ragazzi, docenti, esperti e mentori**, provenienti da tutta Italia, con background culturali e competenze differenti, lavorare insieme, e fare squadra per affrontare le grandi sfide, **risolvere un problema e costruire un'idea per il futuro**.

Alimentare l'ecosistema, **imparare a lavorare in squadra**, scoprire il valore nella diversità, prototipare-testare-validare-fallire-ripartire e creare idee che generino un impatto positivo sulla comunità è l'obiettivo finale!

Hackathon nella scuola rappresenta **un nuovo strumento di innovazione e implementazione didattica** per studenti e docenti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA

L'istituto avvierà attività di formazione-aggiornamento, anche aderendo a reti di scuole, che consentano nel triennio di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF. Promuoverà azioni formative, anche nella modalità dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

L'istituto si propone di formare gli educatori sui temi di cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile con riferimento anche all'accrescimento delle competenze alfabetiche funzionali, matematiche e imprenditoriali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ SICUREZZA

L'istituto promuoverà azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti e personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ INCLUSIONE

L'istituto si propone di attivare nel triennio azioni formative volte a sensibilizzare i docenti sui temi delle differenze quali risorse per una didattica che guardi a ciascun alunno e al benessere di tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igieniche-ambientali ; partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Collaboratori scolastici e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La privacy secondo il nuovo regolamento europeo
Destinatari	Collaboratori scolastici e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ INNOVAZIONI NORMATIVE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------